



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4791

Seduta del 31/05/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandra Locatelli

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIPARTO E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI – ANNUALITA' 2020

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

I Dirigenti Davide Sironi Clara Sabatini

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e in particolare l’art. 20 riguardante le disposizioni per la determinazione e il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (successivamente indicato come F.N.P.S.);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni riguardanti il F.N.P.S.:

- art. 59, commi 44 e 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (legge finanziaria 1998), che istituisce il Fondo per le politiche sociali, ridenominato “Fondo nazionale per le politiche sociali” e fa confluire sul suddetto fondo gli stanziamenti previsti dai provvedimenti legislativi di settore;
- art. 80, commi 17 e 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) che ridefinisce il complesso delle disposizioni di legge (leggi di settore) le cui risorse finanziarie affluiscono al F.N.P.S. a far data da 1° gennaio 2001 e stabilisce il riparto alle Regioni in un’unica soluzione anche dei fondi delle leggi di settore;
- art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che integra le disposizioni di cui all’articolo 80 – comma 17 – della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) per effetto del quale gli stanziamenti di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 28 - Fondo per l’armonizzazione dei tempi delle città - confluiscono al F.N.P.S.;
- art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che, dal 2003, il F.N.P.S. è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all’articolo 80, comma 17, della legge n. 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni e che gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
- art. 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che le risorse del F.N.P.S. devono essere utilizzate dagli enti destinatari entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello di assegnazione, pena la revoca dei finanziamenti;

VISTA la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 “Politiche regionali per la famiglia”;

VISTA la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 “Politiche regionali per i minori” con particolare riferimento all’articolo 4, comma 4;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, con particolare riferimento all’art.11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l’impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

VISTA inoltre la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;

RICHIAMATA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”;

VISTA la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64 “Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura” (PRS) – Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - in cui si prevede lo sviluppo della rete delle unità di offerta sociali al fine di:

- adottare una lettura del bisogno più efficace, in un’ottica preventiva, di differenziazione, di integrazione tra i settori sanitario e sociosanitario e di personalizzazione degli interventi;
- realizzare la semplificazione dell’accesso ai servizi promuovendo attività di informazione, orientamento e accompagnamento della persona;
- garantire una presa in carico che tenga conto dei bisogni complessivi della persona;
- rafforzare gli interventi e i servizi per la famiglia e l’infanzia;
- potenziare gli interventi domiciliari a favore delle persone anziane e delle persone con disabilità;

RICHIAMATA in particolare la d.g.r. 19 aprile 2021, n. 4563 “Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023”, secondo cui la programmazione 2021-2023 dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale con la conseguente parcellizzazione dell’offerta e al beneficio di differenti economie di scala;

RICHIAMATI inoltre i seguenti provvedimenti regionali:

- d.g.r. 16 ottobre 2018, n. XI/662 “Adempimenti riguardanti il Decreto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- legislativo n. 147/2017 e successivi Decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e Linee di sviluppo delle politiche regionali”;
- d.g.r. 18 maggio 2020 n. XI/3152 “Fondo Povertà annualità 2019: aggiornamento della d.g.r. n. XI/662 del 16 ottobre 2018 *Adempimenti riguardanti il d. lgs. N. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali*”;
 - d.g.r. 18 novembre 2019, n. XI/2457 “Cartella Sociale Informatizzata versione 2.0 – Approvazione linee guida e specifiche di interscambio informativo”;
 - d.g.r. 23 dicembre 2019, n. XI/2720 “Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021 e Programma operativo regionale annualità 2019 – esercizio 2020”;
 - d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3054 “Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali – annualità 2019 (esercizio 2020)”;
 - d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3373 “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri di riparto del Fondo nazionale annualità 2020, in attuazione del D.lgs n. 65/2017”;
 - d.g.r. 5 agosto 2020 n. XI/3481 “Aprovazione Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 POR FSE 2014/2020 – (Asse II – Azione 9.3.3)”;
 - d.g.r. 20 luglio 2020, n. XI/3404 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di Noi Legge n. 112/2016. Risorse annualità 2018/2019”;
 - d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3480 e d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4081 relative all’istituzione e all’attuazione dalla misura “Fondo Famiglia – emergenza COVID-19”;
 - d.g.r. 13 ottobre 2020, n. XI/3663 “Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2020”;
 - d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4138 “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021 – annualità 2020 esercizio 2021”;
 - d.g.r. 3 marzo 2021, n. XI/4387 “Programma P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell’istituzionalizzazione) – anno 2021: implementazione del Programma, in attuazione del decreto interministeriale del 19 novembre 2020”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2020, pubblicato in G.U. il 18/02/2021, con il quale sono state assegnate alla Regione Lombardia le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2020 pari a € 54.953.048,89 e fornite indicazioni coordinate con Regioni e ANCI – in ordine alle modalità di realizzazione delle attività di programmazione;

VISTO in particolare il Piano sociale nazionale relativo al triennio 2018-2020, di cui all'allegato A del decreto interministeriale del 26 novembre 2018, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al F.N.P.S. individuando, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

PRESO ATTO che all'articolo 1, comma 2 del sopra citato decreto interministeriale si precisa che, in ragione della situazione venutasi a creare con l'emergenza coronavirus e della necessità di porre particolari attenzioni su misure volte a rafforzare la coesione sociale e la resilienza, nelle more di un più approfondito riesame degli interventi sociali in sede di definizione del Piano sociale nazionale 2021-2023, il novero delle azioni contemplate nel suddetto piano è integrato con:

- a) il rafforzamento di «presidi di welfare di prossimità», intesi come presidi multiservizio di incontro, orientamento e intervento rivolti a individui, famiglie, anziani, gruppi di pari, dove operano equipe multidisciplinari in grado di offrire soluzioni di welfare peculiari a bisogni personalizzati;
- b) il rafforzamento degli strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età in condizione di grave disagio economico escluse, o ai margini, delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato, che ne contrasti i rischi di emarginazione e di esposizione anche alla violenza, da realizzare con il concorso di tutti gli attori presenti sul territorio;

PRESO ATTO altresì che all'articolo 1, comma 3 del decreto interministeriale si stabilisce che, alla luce delle integrazioni di cui al punto precedente, la quota minima del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza è incrementata dal 40% al 50%;

CONSIDERATO inoltre che il Piano sociale nazionale pone all'attenzione dei territori



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la necessità di integrare le risorse del F.N.P.S. con gli altri fondi di finanziamento dei servizi territoriali, quali il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo nazionale a sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

PRESO ATTO che il sopra citato Piano esclude i servizi socio-educativi per la prima infanzia dai servizi su cui programmare l'utilizzo del F.N.P.S., in considerazione del fatto che tali servizi hanno recentemente trovato definitiva collocazione nel «sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni», ai sensi del D.lgs. n. 65 del 2017, con proprie forme di finanziamento, evidenziando la necessità di garantire comunque una programmazione il più possibile integrata a livello territoriale;

VISTO inoltre l'articolo 4 del decreto interministeriale 19 novembre 2020 secondo il quale una quota minima del F.N.P.S. – che per la Lombardia è pari a euro € 437.500,00 - dovrà essere destinata al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.);

VISTO l'articolo 3 “Programmazione regionale e monitoraggio” del citato decreto interministeriale in cui si prevede:

- al comma 1 che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate in coerenza con il Piano sociale nazionale 2018-2020 come integrato ai sensi dell'articolo 1 del decreto interministeriale del 19/11/2020;
- al comma 2 che la programmazione regionale deve essere comunicata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- al comma 3 che l'erogazione delle risorse è condizionata alla rendicontazione da parte della Regione sugli utilizzi delle risorse ripartite ai sensi del decreto interministeriale 26 novembre 2018 e secondo la percentuale di almeno il 75% su base regionale;

VISTA la nota della D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità prot. n. J2.2021.0083127 del 04/05/2021 con cui si comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'impegno di Regione Lombardia a programmare le risorse assegnate secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del 19/11/2020 e dal Piano sociale nazionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO inoltre che, con la nota sopra citata, è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche il monitoraggio delle risorse ripartite dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2018 (Allegati A e B del decreto interministeriale del 19/11/2020);

CONSIDERATO che Regione Lombardia sta sviluppando le proprie politiche sociali con una forte caratterizzazione verso la presa in carico dei bisogni, ponendo al centro la persona con la sua famiglia, promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare attraverso un approccio trasversale capace di promuovere l'integrazione delle politiche e la ricomposizione delle risorse;

CONSIDERATA la particolare situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha visto i Comuni lombardi impegnati a rispondere in modo tempestivo a nuovi bisogni, con particolare riferimento alle persone più fragili;

VISTO in particolare l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si definiscono la programmazione regionale delle risorse del F.N.P.S. anno 2020, i criteri regionali di riparto, le modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse, coerentemente con quanto disposto dal Piano sociale nazionale e dagli atti di programmazione regionale;

RITENUTO di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. anno 2020 per un importo pari a euro 54.115.548,89 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2021, ripartiti per numero di residenti, comprensivo di una quota pari allo 0,3% per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2020), così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che nell'Allegato A alla d.g.r. 15 aprile 2021 n. 4563 si prevede, a valere sulle risorse del F.N.P.S., uno specifico contributo dedicato al supporto dei nuovi Ambiti distrettuali costituitisi a seguito della attuazione della d.g.r. n. 7631/2017 e frutto dell'aggregazione tra Ambiti precedentemente distinti, finalizzato a obiettivi di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo Ambito, la cui entità è stabilita nella quota di euro 50.000,00 a ciascun Ambito;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO pertanto di procedere all'assegnazione agli Ambiti distrettuali di Lomellina, Visconteo Sud Milano, Broni e Casteggio, Alto Milanese, Oglio Po, Alto e Basso Pavese delle risorse F.N.P.S. anno 2020 per un importo pari a euro 300.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2021, ripartiti per euro 50.000,00 a ciascuno degli Ambiti sopra indicati, così come definito negli Allegati A e B al presente provvedimento;

DATO ATTO che la quota di euro 437.500,00 a valere sul F.N.P.S. per l'anno 2020 è destinata al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale 19 novembre 2020, come approvato con d.g.r. 3 marzo 2021 n.XI/4387 che prevede l'imputazione delle risorse al capitolo 12.01.104.13485 dell'esercizio finanziario 2021;

STABILITO inoltre di destinare, con successivo atto, la quota di euro 100.000,00 a valere sul F.N.P.S. per l'anno 2020 alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. presidiare l'adeguamento, da parte dei Comuni in forma singola o associata, delle soluzioni di Cartella Sociale Informatizzata (CSI) già utilizzate o da acquisire secondo le Linee guida regionali 2.0 approvate con la d.g.r. n. XI/2457 del 18/11/2019;
2. sviluppare azioni di formazione e accompagnamento rivolte a tutti gli operatori sociali degli Ambiti territoriali per fare adottare e utilizzare soluzioni di CSI condivise, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 approvate con d.g.r. n. XI/4563 del 19/04/2021;

STABILITO inoltre che gli Ambiti territoriali programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento secondo le aree di utenza e le macro attività indicate nello schema allegato al decreto interministeriale del 19 novembre 2020, nel rispetto di quanto disposto nell'Allegato A;

RITENUTO di autorizzare le A.T.S. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2020 – relativamente alla quota di euro 54.415.548,89 - agli Ambiti territoriali afferenti secondo le modalità e gli importi previsti dagli Allegati A e B del presente provvedimento;

PRESO ATTO che in data 21 maggio 2021 si è svolto il confronto con ANCI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia e le OO.SS. maggiormente rappresentative in ordine al riparto delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2020 oggetto del presente provvedimento;

RICHIAMATO il decreto 29 marzo 2018 n. 1 ad oggetto "XI legislatura – Nomina dei componenti della Giunta Regionale" che costituisce la Giunta Regionale dell'XI Legislatura;

VISTA la l.r. n. 20/08 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

STABILITO infine di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 e 27 e di darne comunicazione alle A.T.S. e ai Comuni;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di prendere atto che le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'annualità 2020 assegnate a Regione Lombardia con decreto interministeriale 19 novembre 2020 ammontano complessivamente a euro 54.953.048,89;
2. di approvare l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale si definiscono la programmazione regionale delle risorse del F.N.P.S. anno 2020, i criteri regionali di riparto, le modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse, coerentemente con quanto disposto dal Piano sociale nazionale 2018-2020 e dagli atti di programmazione regionale;
3. di dare atto che le risorse del F.N.P.S. anno 2020 assegnate agli Ambiti territoriali sono finalizzate a garantire una efficace programmazione zonale e un'allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il



Regione Lombardia

LA GIUNTA

triennio 2021-2023;

4. di assegnare agli Ambiti territoriali le risorse del F.N.P.S. anno 2020 per un importo pari a euro 54.115.548,89 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2021, ripartiti per numero di residenti, comprensivo di una quota pari allo 0,3% per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2020), così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di assegnare agli Ambiti distrettuali di Lomellina, Visconteo Sud Milano, Broni e Casteggio, Alto Milanese, Oglio Po, Alto e Basso Pavese le risorse F.N.P.S. anno 2020 per un importo pari a euro 300.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita a valere sugli stanziamenti del capitolo 12.07.104.8323 dell'esercizio finanziario 2021, ripartiti per euro 50.000,00 a ciascuno degli Ambiti sopra indicati, così come definito negli Allegati A e B al presente provvedimento;
6. di autorizzare le A.T.S. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2020 - relativamente alla quota di euro 54.415.548,89 - agli Ambiti territoriali afferenti, secondo le modalità definite negli Allegati A e B del presente provvedimento;
7. di destinare, con successivo atto, la quota di euro 100.000,00 a valere sul F.N.P.S. per l'anno 2020 alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - presidiare l'adeguamento, da parte dei Comuni in forma singola o associata, delle soluzioni di Cartella Sociale Informatizzata (CSI) già utilizzate o da acquisire secondo le Linee guida regionali 2.0 approvate con la d.g.r. n. XI/2457 del 18/11/2019;
 - sviluppare azioni di formazione e accompagnamento rivolte a tutti gli operatori sociali degli Ambiti territoriali per fare adottare e utilizzare soluzioni di CSI condivise, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 approvate con d.g.r. n. XI/4563 del 19/04/2021;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 e



Regione Lombardia
LA GIUNTA

27, e di darne comunicazione alle A.T.S. ed ai Comuni.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNUALITÀ 2020

1. PREMESSA

Per l'anno 2020 le risorse assegnate a Regione Lombardia dal decreto interministeriale del 19 novembre 2020 ammontano complessivamente a **€ 54.953.048,89** che, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad altre risorse (Fondi statali e comunitari, Fondo sociale regionale, Fondi per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023.

Il decreto interministeriale richiama le indicazioni del Piano sociale nazionale 2018-2020 e introduce, in attesa della definizione del Piano 2021-2023, ulteriori disposizioni con particolare riferimento ai seguenti obiettivi di utilizzo del F.N.P.S.:

- rafforzamento di «presidi di welfare di prossimità», intesi come presidi multiservizio di incontro, orientamento e intervento rivolti a individui, famiglie, anziani, gruppi di pari, dove operano equipe multidisciplinari in grado di offrire soluzioni di welfare peculiari a bisogni personalizzati;
- rafforzamento degli strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età in condizione di grave disagio economico escluse, o ai margini, delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato, che ne contrasti i rischi di emarginazione e di esposizione anche alla violenza, da realizzare con il concorso di tutti gli attori presenti sul territorio;
- la quota minima del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'**area dell'infanzia e dell'adolescenza** è incrementata dal 40% al **50%**.

Si conferma inoltre che, come da Piano sociale nazionale, i servizi per la prima infanzia non sono più inclusi nel novero dei servizi su cui programmare l'utilizzo del F.N.P.S. essendoci un fondo nazionale dedicato. Si chiede infatti lo sviluppo di azioni di integrazione con gli altri fondi di finanziamento dei servizi territoriali, quali ad esempio il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo nazionale a sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che devono trovare una sintesi specifica all'interno del quadro di programmazione regionale.

2. LA SPESA SOCIALE IN LOMBARDIA

Come rilevato dalla spesa sociale dei Comuni in gestione singola e associata dei Piani di Zona, consuntivo 2019, la spesa complessiva ammonta a poco più di 1,6 miliardi di euro, registrando un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+1%).

Per ciascun residente i Comuni nel 2019 hanno speso in media circa 162 euro (2 euro in più rispetto al 2018), confermando come nel 2018 la presenza a livello territoriale di distribuzioni di risorse differenti. Se consideriamo i capoluoghi di provincia, Como registra la spesa procapite più elevata, pari a 246 euro seguita da Milano (232 euro), Brescia (218 euro) e Bergamo (210 euro), mentre Sondrio ha quella più bassa, pari a circa 74 euro. Più in generale la spesa procapite più alta si registra nelle province di Milano (199 euro), Cremona (176 euro), Monza-Brianza (164 euro) e Como (161 euro), mentre quella più bassa è stata rendicontata nelle province di Lodi (116 euro) e Pavia (108 euro).

La principale fonte finanziaria dei servizi sociali proviene da risorse proprie dei Comuni sia in forma singola che associata del Piano di Zona (74%), in aumento del 1,5% rispetto all'annualità precedente, mentre la seconda fonte risulta la compartecipazione dell'utenza con l'8% di copertura

della spesa complessiva (in linea con il 2018). Il 5,8% viene finanziata da altri enti pubblici (in calo di circa il 2% rispetto al 2018), attraverso fondi pubblici nazionali o dell'Unione europea per il tramite di progetti specifici. Tra i fondi specifici, il Fondo sociale regionale finanzia il 4% della spesa sociale complessiva (in linea rispetto al 2018), il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali la finanzia per il 2,3% (confermando il dato del 2018) mentre il Fondo per le non autosufficienze la finanzia per il 1,6% (confermando il dato del 2018). Tali fondi complessivamente hanno mantenuto la stessa copertura per il finanziamento della spesa sociale rispetto al 2018.

Nel periodo osservato l'area più finanziata è l'area Famiglia e Minori (che rappresenta il 36% della spesa sociale complessiva), con 581 milioni di euro, in linea con quanto rendicontato nel 2018, seguita dall'area dei Disabili con 364 milioni di euro, che invece registra un aumento pari al 2,3% rispetto al 2018 (8,3 milioni di incremento). Aumentano le risorse dedicate ai servizi sociali dell'area Anziani (+2,2% rispetto al 2018 con un decremento di 3 milioni di euro), così come le risorse per finanziare la compartecipazione sociale ai servizi sociosanitari (RSA, RSD, CDD, CSS, ecc..) che passano da 175 milioni nel 2018 a 185 milioni di euro nel 2019 (+6%). L'area della Emarginazione e Povertà si mantiene stabile al 4% rispetto all'annualità precedente, mentre l'area per l'Immigrazione è quella che ha registrato il decremento percentuale più significativo, pari al -17,5% passando da 44 milioni nel 2018 a 36,5 milioni di euro nel 2019. Infine i servizi sociali professionali (Segretariato sociale e Servizio sociale) e i costi di funzionamento del sistema (Ufficio di piano, sistemi informativi, ecc..) hanno registrato un incremento significativo pari al 6% passando da 175 milioni nel 2018 a 185,6 milioni di euro nel 2019.

In assoluto i servizi sociali più finanziati si confermano gli asili nido (223,6 milioni di euro, in leggera flessione dello 0,2% rispetto al 2018), seguiti dal servizio di Assistenza educativa agli alunni disabili (o assistenza scolastica ad personam) con 181,2 milioni di euro (in aumento di circa 15 milioni di euro rispetto al 2018 pari a +9%) e dalle Comunità residenziali per minori con 147,8 milioni di euro (in calo di circa l'1% rispetto al 2018 con un decremento di 1,3 milioni). Il Servizio sociale (comprensivo di costi generali di struttura e costi per il personale) con 98,3 milioni di euro registra un significativo incremento della spesa, pari a 7,1 milioni di euro in più rispetto al 2018 (+8%). Le assistenze domiciliari per anziani, disabili e minori complessivamente vengono finanziate per 105,7 milioni di euro, registrando un incremento di circa 3,5 milioni di euro se confrontate alla spesa sociale del 2018 (+3,4%).

Rispetto all'area Famiglia e Minori, oggetto di attenzione del Piano sociale nazionale 2018-2020 e area sociale più finanziata, si riporta di seguito il dettaglio ai fini di un approfondimento per la programmazione delle risorse.

Tabella 1 – Spesa sociale dei Comuni lombardi consuntivo 2019 – Area Famiglia e Minori

Intervento sociale	Totale spesa sociale 2019	Valore %	Principali canali di finanziamento				% copertura dei costi			
			Finanziamento da Comune	Finanziamento da utenza	Fondo Sociale Regionale	FNPS	Valore % Comune	Valore % Utenza	Valore % FSocR	Valore % FNPS
Asili nido/Micronido	224.135.823,40	38,5%	142.744.853,58	47.877.587,17	11.534.302,78	689.692,78	63,7%	21,4%	5,1%	0,3%
Comunità alloggio (per Minori e per Madri e Figli)	149.200.004,48	25,7%	101.137.927,05	193.641,37	13.274.572,71	3.671.917,35	67,8%	0,1%	8,9%	2,5%
Servizio Tutela minorile	36.819.300,12	6,3%	29.170.820,62	1.841,65	769.799,55	3.356.588,53	79,2%	0,0%	2,1%	9,1%
Assistenza Domiciliare Minori	26.490.138,27	4,6%	18.516.894,60	154.056,28	5.174.854,35	1.548.550,13	69,9%	0,6%	19,5%	5,8%
Centri ricreativi diurni	19.997.103,10	3,4%	12.414.612,50	6.461.372,04	744.702,34	125.547,00	62,1%	32,3%	3,7%	0,6%
Centri di Prima Infanzia	18.918.377,23	3,3%	16.413.903,53	2.159.487,95	100.180,54	15.805,00	86,8%	11,4%	0,5%	0,1%
Altri interventi sociali	17.694.273,13	3,0%	12.634.627,04	604.341,93	1.358.650,74	536.696,32	71,4%	3,4%	7,7%	3,0%
Contributi ad Enti/Associazioni	14.583.589,56	2,5%	9.954.492,79	3.152,00	3.430.797,63	72.999,27	68,3%	0,0%	23,5%	0,5%
Assistenza economica generica	14.311.111,36	2,5%	13.415.203,25	51.928,54	49.871,12	208.779,11	93,7%	0,4%	0,3%	1,5%
Affidi familiari (L. 149/01)	13.382.336,68	2,3%	8.477.153,93	36.626,22	3.698.949,69	296.777,54	63,3%	0,3%	27,6%	2,2%
Interventi per progetto	10.682.127,03	1,8%	3.549.882,42	81.626,78	26.147,00	774.740,54	33,2%	0,3%	0,2%	7,3%
Centri di aggregazione giovanile	7.465.903,15	1,3%	5.785.101,43	355.656,71	946.901,22	260.593,16	77,5%	4,8%	12,7%	3,5%
Iniziative di prevenzione e promozione	6.898.512,29	1,2%	5.361.146,53	195.947,00	8.000,00	702.017,38	77,7%	2,8%	0,1%	10,2%
Spazi ricreativi/aggregativi	5.946.404,65	1,0%	4.343.639,44	1.005.129,43	39.324,72	156.127,75	73,0%	16,9%	0,7%	2,6%
Canoni di locazione ed utenze domestiche	3.419.664,83	0,6%	2.467.379,37	10.198,00	10.910,77	26.608,81	72,2%	0,3%	0,3%	0,8%
Servizio Affidi	3.329.635,47	0,6%	2.174.353,05	0,00	157.114,66	658.220,32	65,3%	0,0%	4,7%	19,8%
Spazio Neutro/Incontri protetti	3.321.927,74	0,6%	2.634.289,02	542,75	6.000,00	512.368,16	79,3%	0,0%	0,2%	15,4%
Centri di pronto intervento (per Minori e per Madri e Figli)	2.354.296,02	0,4%	1.889.309,74	0,00	117.394,66	40.212,00	80,2%	0,0%	5,0%	1,7%
Sportello sociale	845.739,09	0,1%	622.125,84	0,00	0,00	94.055,77	73,6%	0,0%	0,0%	11,1%
Inserimenti lavorativi	682.754,77	0,1%	532.146,17	0,00	2.304,40	106.296,20	77,9%	0,0%	0,3%	15,6%
Interventi a sostegno della domiciliarità	679.176,73	0,1%	131.612,56	0,00	85.000,00	54.307,84	19,4%	0,0%	12,5%	8,0%
Adozioni	243.477,62	0,0%	183.998,22	0,00	12.130,00	29.666,55	75,6%	0,0%	5,0%	12,2%
Specifici sostegni a bambini nei primi mille giorni di vita	134.049,00	0,0%	115.352,29	0,00	0,00	0,00	86,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Nidi Famiglia	88.885,00	0,0%	65.823,00	5.800,00	5.240,00	0,00	74,1%	6,5%	5,9%	0,0%
Sportello per l'assistenza familiare (ex lr 15/2015 assistenti familiari)	41.694,00	0,0%	11.600,00	0,00	0,00	13.800,00	27,8%	0,0%	0,0%	33,1%
TOTALE AREA	581.666.304,73	100,0%	394.748.247,97	59.198.935,82	41.553.148,88	13.952.367,51	67,9%	10,2%	7,1%	2,4%

Fonte: Flusso regionale "Spesa sociale dei Comuni"

La spesa sociale riferita all'area Famiglia e Minori è sostenuta per il 67,9% dai Comuni, per il 10,2% dall'utenza, per il 7,1% dal Fondo sociale regionale, per il 2,4% dal FNPS.

La prima voce di spesa è rappresentata dai servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia con il 41,8%. Seguono gli interventi e i servizi nell'ambito della tutela dei minori con il 25,7% destinato alle rette delle unità di offerta sociali residenziali per minori e per genitore/figlio; in questo caso il costo è stato coperto per il 67,8% dai Comuni, per l'8,9% dal Fondo sociale regionale e per il 2,5% dal F.N.P.S. Sempre nell'ambito degli interventi a sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, il 6,3% è stato destinato al servizio di tutela e il 4,6% al servizio di assistenza domiciliare per minori.

3. ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE F.N.P.S. 2019

La DGR 15 aprile 2020 n. XI/3054 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2020" ha tenuto conto degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, in particolare garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali finalizzati ad aree specifiche di intervento ed evitando la sovrapposizione di risorse su medesimi interventi e servizi.

Nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, anche la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2020 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziare ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del FNPS come previsto dal Piano sociale nazionale.

La programmazione regionale del FNPS 2019, di cui alla DGR n. 3054/2020, ha destinato il 52% all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 25% all'area "Disabilità", l'11% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti, il 9% alla "Povertà" e il 3% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale", tenendo conto della quota riservata all'attuazione del Programma P.I.P.P.I..

A livello locale, gli Ambiti territoriali hanno programmato le risorse del FNPS 2019 (utilizzo 2020) nel rispetto delle indicazioni regionali, destinando il 53% all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 22% all'area "Disabilità", il 14% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti, l'8% all'area "Povertà" e il 3% al "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale".

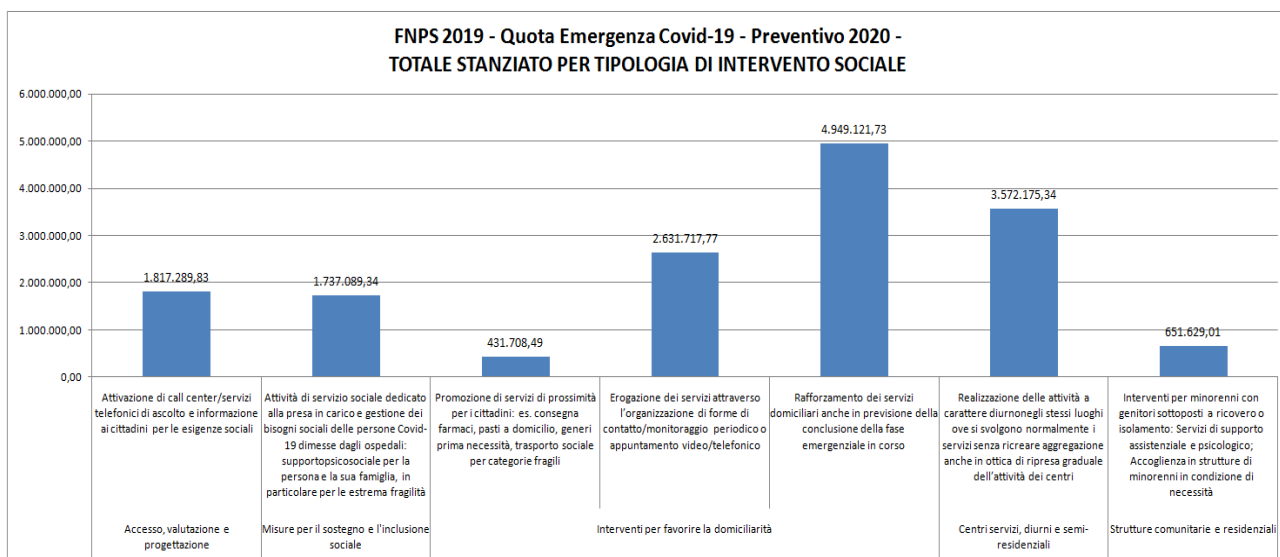
In particolare, per quanto riguarda l'area "Famiglia e Minori" si illustrano le risorse del FNPS 2019 programmate per quest'area dagli Ambiti territoriali della Lombardia.

Tabella 2 – Risorse FNPS 2019 programmate da tutti gli Ambiti territoriali per l'Area "Famiglia e Minori"

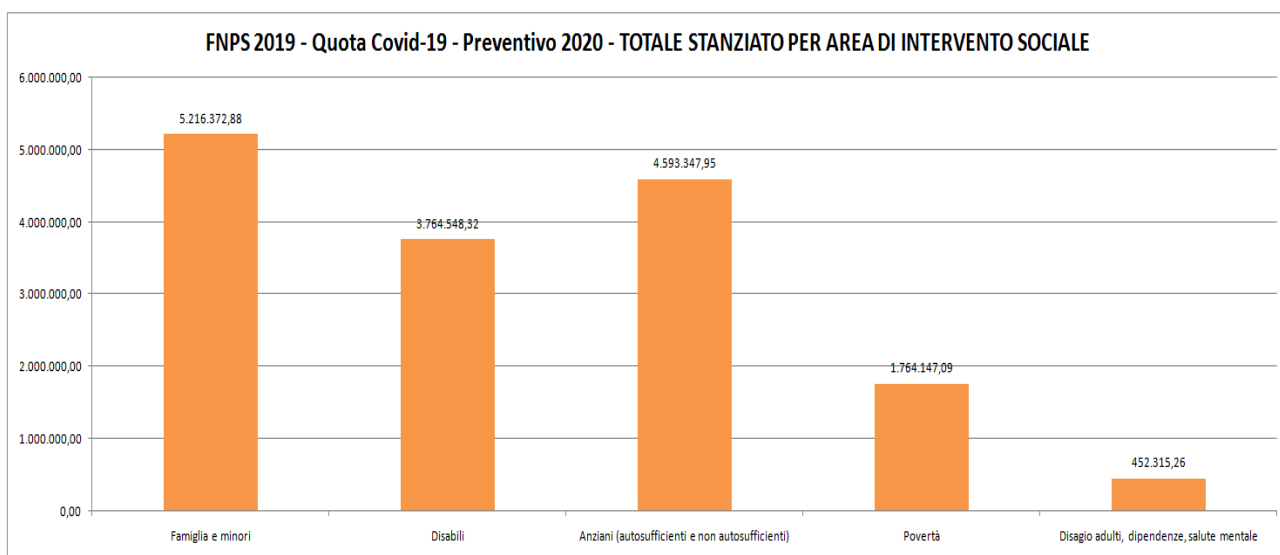
Macroattività	Interventi e servizi sociali	Importo in €	TOTALE
Accesso, valutazione e progettazione	Segretariato sociale	1.167.066,47	1.457.615,52
	Centri anti violenza	290.549,05	
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Integrazioni al reddito	472.115,20	10.618.928,93
	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	1.328.530,34	
	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	8.345.185,57	
	Sostegno all'inserimento lavorativo	374.585,91	
	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	98.511,90	
Assistenza	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	875.999,83	1.323.637,66
	Altri interventi per la domiciliarità	447.637,83	
Centri servizi, diurni e semi-residenziali	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	1.360.250,30	1.360.250,30
Strutture comunitarie e residenziali	Alloggi per accoglienza di emergenza	131.432,73	5.110.626,65
	Alloggi protetti	835.771,02	
	Strutture per minori a carattere familiare	2.877.947,16	
	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	1.265.475,75	
Implementazione Programma P.I.P.P.I.	Implementazione negli A.T.	304.263,33	304.263,33
		TOTALE	20.175.322,40

Il 52,6% delle risorse è stato destinato alla macroattività finalizzata a misure per il sostegno e l'inclusione sociale, in particolare modo al supporto alle famiglie e alle reti familiari e al sostegno socio-educativo territoriale/domiciliare. Il 25,3% è stato dedicato alle strutture comunitarie e residenziali: Strutture per minori a carattere familiare, Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale e Alloggi protetti (Centri di pronto intervento, Comunità educative e Comunità familiari). Il 7,2% ha riguardato il Segretariato sociale e i Centri anti violenza, mentre l'6,7% i centri con funzione socio-educativa-ricreativa e il 6,6% l'assistenza educativa domiciliare. Infine, l'1,5% è stato destinato all'implementazione del Programma P.I.P.P.I..

Per quanto riguarda la quota di € 15.736.072,41 finalizzata all'attivazione di interventi e servizi sociali a contrasto dell'emergenza pandemica da COVID-19, la programmazione territoriale ha destinato il 31,3% al "Rafforzamento dei servizi domiciliari anche in previsione della conclusione della fase emergenziale in corso", il 22,6% alla "Realizzazione delle attività a carattere diurno negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione anche in ottica di ripresa graduale dell'attività dei centri", il 16,7% all'" Erogazione dei servizi attraverso l'organizzazione di forme di contatto/monitoraggio periodico o appuntamento video/telefonico", l'11,5% alla "Attivazione di call center/servizi telefonici di ascolto e informazione ai cittadini per le esigenze sociali", l'11% alla "Attività di servizio sociale dedicato alla presa in carico e gestione dei bisogni sociali delle persone Covid-19 dimesse dagli ospedali: supporto psicosociale per la persona e la sua famiglia, in particolare per le estrema fragilità", il 4,1% a "Interventi per minorenni con genitori sottoposti a ricovero o isolamento: Servizi di supporto assistenziale e psicologico; Accoglienza in strutture di minorenni in condizione di necessità" e infine il 2,7% alla "Promozione di servizi di prossimità per i cittadini: es. consegna farmaci, pasti a domicilio, generi prima necessità, trasporto sociale per categorie fragili". Di seguito si riporta il grafico con le risorse stanziare per le attività appena descritte.



Le aree di intervento sociale interessate all'attivazione di interventi e servizi sociali a contrasto dell'emergenza pandemica da COVID-19, hanno riguardato i "Minori e famiglia" per il 33% delle risorse stanziare, gli "Anziani" per il 29,1%, i "Disabili" per il 23,8%, la "Povertà" per l'11,2% e infine il "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale" per il 2,9% delle risorse programmate. Nel grafico seguente si riportano le risorse stanziare per area sociale.



4. CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE

Regione Lombardia sta sviluppando le proprie politiche sociali con una forte caratterizzazione verso la presa in carico dei bisogni, ponendo al centro la persona con la sua famiglia, promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare attraverso un approccio trasversale capace di promuovere l'integrazione delle politiche e la ricomposizione delle risorse. In questo va tenuto in debita considerazione la necessità di affinare sempre più gli strumenti di conoscenza e analisi delle realtà sociali dei diversi territori per realizzare una programmazione sempre più in grado di cogliere in modo preventivo e tempestivo le mutevoli manifestazioni dei bisogni sociali.

Nella situazione di emergenza determinatasi sul territorio regionale a causa della diffusione del virus COVID-19, il Sistema locale dei Servizi e interventi sociali è chiamato ad un'attenta lettura dei

bisogni presenti e dei nuovi bisogni determinati dalla crisi e a garantire con continuità e rafforzare tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità.

È fondamentale che i sistemi sociali locali coinvolti nell'attuale contesto di crisi ridefiniscano ed adattino nel modo migliore i servizi e le prestazioni per garantire risposte appropriate ai nuovi bisogni con particolare attenzione verso coloro che, già trovandosi in condizione di fragilità, vedono, a causa dell'emergenza, aumentare la loro vulnerabilità, o che, coinvolti dal contagio vengono a manifestare nuove forme di bisogni sociali e relazionali.

A questo proposito si richiamano le Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale 2021-2023, di cui alla DGR 4563/2021, secondo le quali la programmazione dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale, con la conseguente parcellizzazione dell'offerta, e al beneficio di differenti economie di scala.

In questa prospettiva Regione Lombardia procede al riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2020 – pari a **€ 54.953.048,89** – secondo la seguente modalità:

- **€ 54.115.548,89**: quota in forma indistinta assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensivo di una quota pari allo 0,3% per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2020), così come definito nell'**Allegato B** del presente provvedimento.
- **€ 300.000,00**: quota assegnata, come previsto dalle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale 2021-2023, ai nuovi Ambiti distrettuali costituitisi a seguito dell'attuazione della DGR 7631/2017 e frutto dell'aggregazione tra Ambiti precedentemente distinti, quale specifico contributo di € 50.000,00 a ciascuno degli Ambiti di seguito indicati finalizzato ad obiettivi di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo Ambito. Gli Ambiti interessati sono: Lomellina, Visconteo Sud Milano, Broni e Casteggio, Alto Milanese, Oglio Po, Alto e Basso Pavese.
- **€ 100.000,00**: quota destinata alle azioni di sistema (pari allo 0,2% del Fondo) per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - presidiare l'adeguamento, da parte dei Comuni in forma singola o associata, delle soluzioni di Cartella Sociale Informatizzata (CSI) già utilizzate o da acquisire secondo le Linee guida regionali 2.0 approvate con la DGR n. XI/2457 del 18/11/2019;
 - sviluppare azioni di formazione e accompagnamento rivolte a tutti gli operatori sociali degli Ambiti territoriali per fare adottare e utilizzare soluzioni di CSI condivise, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 con DGR n. XI/4563 del 19/04/2021.
- **€ 437.500,00**: quota destinata con DGR 3 marzo 2021 n. XI/4387 al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale 19 novembre 2020.

5. PROGRAMMAZIONE REGIONALE E LOCALE DELLE RISORSE

Nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, la programmazione del Fondo nazionale per le politiche sociali 2020 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziare ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di

educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del F.N.P.S. come previsto dal Piano sociale nazionale 2018-2020 e integrato dal Decreto interministeriale del 19/11/2020.

Si rappresenta nella tabella 3 l'Allegato B del decreto interministeriale del 19 novembre 2020 con la stima, a livello regionale, dell'impiego 2021 delle risorse F.N.P.S. 2020, sulla base della programmazione effettuata per il F.N.P.S. 2019 (anno di utilizzo 2020) e degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, in particolare garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali finalizzati ad aree specifiche di intervento ed evitando in questo modo la sovrapposizione di risorse su specifici obiettivi e attività.

La stima dell'impiego 2021 delle risorse F.N.P.S. 2020 prevede di destinare il 53% delle risorse all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 22% all'area "Disabili", il 14% complessivo per l'area "Anziani". Si destina, inoltre, l'8% all'area "Povertà" e il 3% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale".

Tabella 3 – Programmazione regionale delle risorse F.N.P.S. 2020

	Macroattività	Area 1		Area 2		Area 3	
		Famiglia e minori	Anziani autosufficienti	Disabili	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
A.	Accesso, valutazione e progettazione	2.151.080,28	483.146,68	1.151.374,74	483.146,68	866.246,13	279.426,87
B.	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	15.391.722,81	423.245,06	5.022.266,07	423.245,06	2.805.591,32	1.328.813,47
C.	Interventi per favorire la domiciliarità	1.918.561,09	2.760.616,68	2.801.990,66	2.760.616,68	137.021,33	103.654,25
D.	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	1.971.629,70	69.187,34	1.983.929,24	69.187,34	116.631,85	23.459,04
E.	Strutture comunitarie e residenziali	7.407.653,76	147.079,96	966.003,59	147.079,96	352.128,03	307.313,21
TOTALI		28.840.647,64	3.883.275,72	11.925.564,31	3.883.275,72	4.277.618,67	2.042.666,84
		53%	7%	22%	7%	8%	3%
AZIONI DI SISTEMA MAX 1% risorse complessive							100.000,00
* Per la definizione puntuale degli interventi e servizi riferibili alle macroattività, si veda il decreto attuativo del sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2017.							

Gli Ambiti territoriali programmeranno, a loro volta, le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza, in coerenza con il Piano sociale nazionale 2018-2020, il Decreto interministeriale del 19/11/2020 e le indicazioni regionali rispettando le percentuali di utilizzo per ciascuna area di intervento e le macro-attività indicate nella tabella 3.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.) e i Comuni nell'ambito della **Cabina di regia**, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento

nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali, sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi, integrazione da praticarsi, a maggior ragione, con particolare riferimento agli interventi attuati in risposta all'emergenza da COVID-19.

La Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.T.S. ai sensi della l.r. 11 agosto 2015, n. 23, ha tra le sue finalità quella di sviluppare un approccio più integrato tra Uffici di Piano, A.T.S. e A.S.S.T. in risposta ai bisogni delle famiglie ed alla necessità di un migliore utilizzo ed integrazione delle risorse regionali e statali trasferite. Per quanto riguarda il F.N.P.S., si richiamano le seguenti attività:

- Condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. annualità 2020, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali.
- Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2019 e 2020, in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali.

Gli Ambiti potranno, inoltre, destinare una quota delle risorse loro assegnate all'attivazione di interventi e servizi sociali resi necessari nella fase di emergenza pandemica COVID-19, quali ad esempio:

- Attivazione o potenziamento di servizi di ascolto e informazione ai cittadini per le esigenze sociali determinate dall'emergenza pandemica COVID-19.
- Attività di servizio sociale dedicato alla presa in carico e gestione dei bisogni sociali delle persone affette da COVID-19 dimesse dagli ospedali: supporto psicosociale per la persona e la sua famiglia, in particolare per le estreme fragilità.
- Promozione di servizi di prossimità per i cittadini: es. consegna farmaci, pasti a domicilio, generi di prima necessità, trasporto sociale per categorie fragili.
- Riorganizzazione ed incremento delle modalità di erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e educativa domiciliare o "spazio neutro" attraverso modalità di contatto/monitoraggio periodico o l'utilizzo di dispositivi video/telefonici.
- Riorganizzazione delle attività a carattere diurno negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi.
- Interventi per minorenni con genitori sottoposti a ricovero o isolamento.

Tabella 4 – Interventi e servizi fase di emergenza pandemica COVID-19

Macroattività	Area 1	Area 2		Area 3	
	Famiglia e minori	Disabili	Anziani (autosufficienti e non autosufficienti)	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso, valutazione e progettazione	Attivazione di call center/servizi telefonici di ascolto e informazione ai cittadini per le esigenze sociali – Riconducibile all'intervento SIOSS "Segretariato sociale (codice A.1)"				
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Attività di servizio sociale dedicato alla presa in carico e gestione dei bisogni sociali delle persone Covid-19 dimesse dagli ospedali: supporto psicosociale per la persona e la sua famiglia, in particolare per le estrema fragilità – Riconducibile agli interventi SIOSS "Integrazioni al reddito (codice B.1)" e "Pronto intervento sociale (codice B.7)"				

Macroattività	Area 1	Area 2		Area 3	
	Famiglia e minori	Disabili	Anziani (autosufficienti e non autosufficienti)	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Interventi per favorire la domiciliarità	<p>Promozione di servizi di prossimità per i cittadini: es. consegna farmaci, pasti a domicilio, generi prima necessità, trasporto sociale per categorie fragili – Riconducibile all'intervento SIOSS "Altri interventi per la domiciliarità (codice C.3)"</p> <p>Erogazione dei servizi attraverso l'organizzazione di forme di contatto/monitoraggio periodico o appuntamento video/telefonico – Riconducibile all'intervento SIOSS "Altri interventi per la domiciliarità (codice C.3)"</p> <p>Rafforzamento dei servizi domiciliari anche in previsione della conclusione della fase emergenziale in corso – Riconducibile all'intervento SIOSS "Altri interventi per la domiciliarità (codice C.3)"</p>				
Centri servizi, diurni e semi-residenziali	<p>Realizzazione delle attività a carattere diurno negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione anche in ottica di ripresa graduale dell'attività dei centri – Riconducibile agli interventi SIOSS "Centri con funzione socio-educativa-ricreativa (codice D.1)", "Centri con funzione socio-assistenziale (codice D.2)" e "Centri e attività a carattere socio-sanitario (codice D.3)"</p>				
Strutture comunitarie e residenziali	<p>Interventi per minorenni con genitori sottoposti a ricovero o isolamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di supporto assistenziale e psicologico • Accoglienza in strutture di minorenni in condizione di necessità <p>Riconducibili agli interventi SIOSS "Alloggi per accoglienza di emergenza (codice E.1)", "Strutture per minori a carattere familiare (codice E.3)", "Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale (codice E.4)" e "Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario (codice E.5)"</p>				

La definizione della programmazione delle risorse destinate all'attivazione di interventi e servizi nella fase di emergenza pandemica COVID-19 dovrà essere effettuata utilizzando il format in Excel già in uso per la programmazione del F.N.P.S. 2019 – quota COVID-19.

Di seguito si riporta il calendario con le modalità di invio del flusso relativo al FNPS annualità 2019 e 2020 a preventivo e consuntivo, attraverso la compilazione degli specifici template in excel pubblicati su SMAF nel Modulo "FNPS - Fondo nazionale politiche sociali nella sezione" → Archivio documenti → Modelli.

Annualità FNPS	Anno di esercizio	Tipologia	Tipologia di rendicontazione	Modalità di invio	Data termine di invio
FNPS 2019	2020	Quota ordinaria	Consuntivo – primo invio	SMAF	23/07/2021
FNPS 2019	2020	Quota emergenza Covid-19	Consuntivo – primo invio	e-mail: famiglia@pec.regione.lombardia.it pianidizona@regione.lombardia.it	23/07/2021
FNPS 2020	2021	Quota ordinaria	Preventivo	SMAF	23/07/2021
FNPS 2020	2021	Quota emergenza Covid-19	Preventivo	e-mail: famiglia@pec.regione.lombardia.it pianidizona@regione.lombardia.it	23/07/2021
FNPS 2019	2020	Quota ordinaria	Consuntivo – secondo invio	SMAF	26/11/2021
FNPS 2019	2020	Quota emergenza Covid-19	Consuntivo – secondo invio	e-mail: famiglia@pec.regione.lombardia.it pianidizona@regione.lombardia.it	26/11/2021
FNPS 2020	2021	Quota ordinaria	Consuntivo – primo invio	SMAF	27/05/2022

Annualità FNPS	Anno di esercizio	Tipologia	Tipologia di rendicontazione	Modalità di invio	Data termine di invio
FNPS 2020	2021	Quota emergenza Covid-19	Consuntivo – primo invio	e-mail: famiglia@pec.regione.lombardia.it pianidizona@regione.lombardia.it	27/05/2022
FNPS 2020	2021	Quota ordinaria	Consuntivo – secondo invio	SMAF	25/11/2022
FNPS 2020	2021	Quota emergenza Covid-19	Consuntivo – secondo invio	e-mail: famiglia@pec.regione.lombardia.it pianidizona@regione.lombardia.it	25/11/2022

6. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Regione Lombardia, verificata la disponibilità delle risorse, al fine di sostenere il funzionamento del sistema locale di servizi e interventi sociali, procederà al successivo trasferimento delle risorse alle A.T.S.

Le A.T.S. provvederanno ad erogare agli Ambiti territoriali afferenti le risorse del F.N.P.S. anno 2020 entro 30 giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle A.T.S. da parte di Regione, previa verifica da parte delle A.T.S. che le risorse del F.N.P.S. anno 2018, assegnate a ciascun Ambito con DGR n. XI/1448 del 25/03/2019 e DGR n. XI/1474 dell'01/04/2019, siano state impegnate e liquidate nella misura del 100%.

Le A.T.S. sono tenute a comunicare alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'avvenuta liquidazione agli Ambiti territoriali delle quote assegnate agli indirizzi di posta elettronica:

famiglia@pec.regione.lombardia.it e pianidizona@regione.lombardia.it

RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2020
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE

Cod. ATS	Denominazione ATS	Cod. AMBITO TERRITORIALE	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	Quota per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	TOTALE ASSEGNAZIONE 2020
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50007	Milano Città	-	7.454.679,77	7.454.679,77
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50015	Trezzo d'Adda	-	231.565,89	231.565,89
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50032	Magentino	-	696.646,70	696.646,70
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50041	Paullo	-	304.849,34	304.849,34
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50042	Melzo	-	451.031,79	451.031,79
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50044	Cernusco sul Naviglio	-	655.626,33	655.626,33
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50046	Sesto San Giovanni	-	693.485,53	693.485,53
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50052	San Giuliano Milanese	-	604.070,53	604.070,53
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50056	Pioltello	-	510.186,12	510.186,12
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50061	Abbiategrosso	-	443.176,94	443.176,94
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50066	Lodi	-	1.271.188,12	1.271.188,12
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50069	Cinisello Balsamo	-	758.967,54	758.967,54
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50083	Visconteo Sud Milano	-	673.621,47	673.621,47
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50089	Corsico	-	645.272,45	645.272,45
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50094	Garbagnate Milanese	-	1.035.515,92	1.035.515,92
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50095	Rho	-	932.431,03	932.431,03
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50096	Alto Milanese	-	1.383.334,66	1.383.334,66
322	ATS DELL'INSUBRIA	50011	Sesto Calende	-	269.606,64	269.606,64
322	ATS DELL'INSUBRIA	50013	Varese	-	609.688,01	609.688,01
322	ATS DELL'INSUBRIA	50023	Castellanza	-	353.729,90	353.729,90
322	ATS DELL'INSUBRIA	50028	Cittiglio	-	376.979,40	376.979,40
322	ATS DELL'INSUBRIA	50029	Saronno	-	520.507,96	520.507,96
322	ATS DELL'INSUBRIA	50030	Arcisate	-	268.207,62	268.207,62
322	ATS DELL'INSUBRIA	50034	Somma Lombardo	-	377.273,09	377.273,09
322	ATS DELL'INSUBRIA	50045	Menaggio	-	200.482,90	200.482,90
322	ATS DELL'INSUBRIA	50049	Busto Arsizio	-	448.057,52	448.057,52
322	ATS DELL'INSUBRIA	50051	Erba	-	391.637,16	391.637,16
322	ATS DELL'INSUBRIA	50059	Azzate	-	276.345,48	276.345,48
322	ATS DELL'INSUBRIA	50060	Mariano Comense	-	317.018,75	317.018,75
322	ATS DELL'INSUBRIA	50067	Cantù	-	421.673,55	421.673,55
322	ATS DELL'INSUBRIA	50072	Luino	-	301.485,27	301.485,27
322	ATS DELL'INSUBRIA	50074	Gallarate	-	663.609,34	663.609,34
322	ATS DELL'INSUBRIA	50077	Como	-	773.064,61	773.064,61
322	ATS DELL'INSUBRIA	50080	Tradate	-	300.454,69	300.454,69
322	ATS DELL'INSUBRIA	50085	Campione d'Italia	-	10.695,63	10.695,63
322	ATS DELL'INSUBRIA	50091	Lomazzo - Fino Mornasco	-	530.541,45	530.541,45
322	ATS DELL'INSUBRIA	50093	Olgiate Comasco	-	488.319,63	488.319,63
323	ATS DELLA MONTAGNA	50012	Dongo	-	90.888,78	90.888,78
323	ATS DELLA MONTAGNA	50025	Vallecamonica	25.373,77	532.688,05	558.061,82
323	ATS DELLA MONTAGNA	50026	Chiavenna	6.807,94	131.599,44	138.407,38
323	ATS DELLA MONTAGNA	50040	Tirano	2.854,67	151.837,29	154.691,96
323	ATS DELLA MONTAGNA	50050	Morbegno	13.105,66	253.336,27	266.441,93
323	ATS DELLA MONTAGNA	50081	Bormio	6.993,57	135.187,79	142.181,36
323	ATS DELLA MONTAGNA	50086	Sondrio	5.983,36	294.228,48	300.211,84
324	ATS DELLA BRIANZA	50014	Vimercate	-	988.328,09	988.328,09
324	ATS DELLA BRIANZA	50021	Bellano	11.269,22	283.890,62	295.159,84
324	ATS DELLA BRIANZA	50055	Lecco	-	873.677,18	873.677,18
324	ATS DELLA BRIANZA	50068	Seregno	-	911.365,51	911.365,51
324	ATS DELLA BRIANZA	50073	Carate Brianza	-	825.741,77	825.741,77
324	ATS DELLA BRIANZA	50075	Monza	-	925.734,92	925.734,92
324	ATS DELLA BRIANZA	50078	Merate	-	642.410,32	642.410,32
324	ATS DELLA BRIANZA	50087	Desio	-	1.038.602,33	1.038.602,33
325	ATS DI BERGAMO	50001	Romano di Lombardia	-	457.322,07	457.322,07
325	ATS DI BERGAMO	50004	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	852,48	729.272,89	730.125,37
325	ATS DI BERGAMO	50017	Seriate	-	416.472,58	416.472,58
325	ATS DI BERGAMO	50019	Monte Bronzone - Basso Sebino	8.873,39	171.525,15	180.398,54
325	ATS DI BERGAMO	50020	Albino Valle Seriana	26.977,90	521.490,48	548.468,38
325	ATS DI BERGAMO	50035	Alto Sebino	8.405,16	162.474,18	170.879,34
325	ATS DI BERGAMO	50036	Bergamo	-	826.649,54	826.649,54
325	ATS DI BERGAMO	50037	Treviglio	-	600.407,43	600.407,43
325	ATS DI BERGAMO	50047	Grumello	-	269.088,68	269.088,68
325	ATS DI BERGAMO	50058	Dalmine	-	785.089,85	785.089,85
325	ATS DI BERGAMO	50071	Valle Brembana	11.365,35	219.695,51	231.060,86
325	ATS DI BERGAMO	50079	Valle Cavallina	9.668,13	292.023,14	301.691,27
325	ATS DI BERGAMO	50082	Valle Imagna e Villa d'Almè	10.991,87	282.192,56	293.184,43
325	ATS DI BERGAMO	50084	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	11.772,53	227.566,38	239.338,91

**RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2020
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE**

Cod. ATS	Denominazione ATS	Cod. AMBITO TERRITORIALE	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	Quota per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	TOTALE ASSEGNAZIONE 2020
326	ATS DI BRESCIA	50003	Brescia Ovest - 2	-	543.122,03	543.122,03
326	ATS DI BRESCIA	50009	Monte Orfano - 6	-	322.235,74	322.235,74
326	ATS DI BRESCIA	50010	Garda - Salò - 11	-	678.336,51	678.336,51
326	ATS DI BRESCIA	50024	Valle Trompia - 4	-	590.379,28	590.379,28
326	ATS DI BRESCIA	50027	Bassa Bresciana Occidentale - 8	-	303.151,29	303.151,29
326	ATS DI BRESCIA	50039	Bassa Bresciana Orientale - 10	-	361.835,72	361.835,72
326	ATS DI BRESCIA	50054	Brescia Est - 3	-	525.639,51	525.639,51
326	ATS DI BRESCIA	50057	Oglio Ovest - 7	-	514.660,88	514.660,88
326	ATS DI BRESCIA	50063	Bassa Bresciana Centrale - 9	-	617.099,65	617.099,65
326	ATS DI BRESCIA	50065	Sebino - 5	-	293.144,50	293.144,50
326	ATS DI BRESCIA	50076	Brescia - 1	-	1.090.264,92	1.090.264,92
326	ATS DI BRESCIA	50088	Valle Sabbia - 12	1.051,65	400.741,52	401.793,17
327	ATS DELLA VAL PADANA	50002	Crema	-	867.936,89	867.936,89
327	ATS DELLA VAL PADANA	50005	Mantova	-	841.328,65	841.328,65
327	ATS DELLA VAL PADANA	50006	Cremona	-	850.796,12	850.796,12
327	ATS DELLA VAL PADANA	50038	Guidizzolo	-	348.224,56	348.224,56
327	ATS DELLA VAL PADANA	50048	Asola	-	244.002,29	244.002,29
327	ATS DELLA VAL PADANA	50053	Ostiglia	-	230.770,26	230.770,26
327	ATS DELLA VAL PADANA	50062	Suzzara	-	277.947,42	277.947,42
327	ATS DELLA VAL PADANA	50097	Oglio Po	-	447.486,16	447.486,16
328	ATS DI PAVIA	50008	Pavia	-	566.334,15	566.334,15
328	ATS DI PAVIA	50031	Lomellina	-	949.395,58	949.395,58
328	ATS DI PAVIA	50064	Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese	-	370.075,03	370.075,03
328	ATS DI PAVIA	50098	Broni e Casteggio	-	375.804,64	375.804,64
328	ATS DI PAVIA	50099	Alto e Basso Pavese	-	656.672,93	656.672,93
			TOTALE	162.346,65	53.953.202,24	54.115.548,89

**RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2020
QUOTA DI RAFFORZAMENTO ORGANIZZATIVO E DI FUNZIONAMENTO DEL NUOVO AMBITO FRUTTO
DELL'AGGREGAZIONE TRA AMBITI PRECEDENTEMENTE DISTINTI
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE**

Cod. ATS	Denominazione ATS	Cod. AMBITO TERRITORIALE	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	Quota di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo Ambito frutto dell'aggregazione tra Ambiti precedentemente distinti
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50083	Visconteo Sud Milano	50.000,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	50096	Alto Milanese	50.000,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	50097	Oglio Po	50.000,00
328	ATS DI PAVIA	50031	Lomellina	50.000,00
328	ATS DI PAVIA	50098	Broni e Casteggio	50.000,00
328	ATS DI PAVIA	50099	Alto e Basso Pavese	50.000,00
			TOTALE	300.000,00

FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2020
RIEPILOGO PER ATS

CODICE ATS	DENOMINAZIONE ATS	Quota per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	Quota di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo Ambito frutto dell'aggregazione tra Ambiti precedentemente distinti	Totale risorse FNPS 2020
		A	B	C	D = (A + B + C)
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	-	18.745.650,13	100.000,00	18.845.650,13
322	ATS DELL'INSUBRIA	-	7.899.378,60	0,00	7.899.378,60
323	ATS DELLA MONTAGNA	61.118,97	1.589.766,10	0,00	1.650.885,07
324	ATS DELLA BRIANZA	11.269,22	6.489.750,74	0,00	6.501.019,96
325	ATS DI BERGAMO	88.906,81	5.961.270,44	0,00	6.050.177,25
326	ATS DI BRESCIA	1.051,65	6.240.611,55	0,00	6.241.663,20
327	ATS DELLA VAL PADANA	-	4.108.492,35	50.000,00	4.158.492,35
328	ATS DI PAVIA	-	2.918.282,33	150.000,00	3.068.282,33
	TOTALE	162.346,65	53.953.202,24	300.000,00	54.415.548,89